

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



Il Biologo: una professione sanitaria poliedrica

Relatore:

Consigliere regionale dell'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata (OBPB),
Responsabile per l'Ufficio «Politiche del Lavoro – Giovani Biologi» della Puglia,
Dott. Marco Giaimis

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

O.N.B. = ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI

L'**Ordine Nazionale dei Biologi** nasce il **24 maggio del 1967**; un ente di diritto pubblico con il quale si instaura la figura professionale del biologo riconosciuta e regolata dalla normativa italiana con la **Legge 396/67** e vigilato dal **Ministero della Salute (dal 2018)**.

Ad oggi l'ex-ONB è diventato:

F.N.O.B. = FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI BIOLOGI

Dott. Marco Giaimis, Biologo Senior

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

A CHI SPETTA IL TITOLO DI BIOLOGO?

- L' *articolo 1* della *Legge n. 396 del 24 maggio 1967*
«Legge istitutiva l'ordinamento della professione di Biologo» sancisce che:

“Il titolo di Biologo spetta a coloro che, in possesso del titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di Biologo, abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio di tale professione”.

Il *titolo accademico* è quello che viene rilasciato dalla sede universitaria dopo aver completato il *cursus studiorum*.

PERCHÈ DOPO LA LAUREA È «UTILE» ISCRIVERSI ALL'ORDINE PROFESSIONALE?

- **Articolo 2:**
(Obbligatorietà dell'iscrizione nell'albo)

L'iscrizione all'Ordine professionale è obbligatoria, conferisce la facoltà di esercitare la professione in tutto il territorio dello Stato ed è subordinata al superamento dell'esame di abilitazione alla professione.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

L'iter formativo stabilito dal D.P.R. 328/01 per diventare
Biologo Junior o Biologo Senior

Titoli per l'accesso all'Esame di Stato abilitante alla
professione di BIOLOGO JUNIOR (SEZIONE B)

Classi di Laurea Triennale (D.M. 509/99)

- Scienze Biologiche, **L-12**;
- Biotecnologie, **L-1**;
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, **L-27**.

Classi di Laurea Triennale (D.M. 270/04)

- Scienze Biologiche, **L-13**;
- Biotecnologie, **L-2**;
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, **L-32**.



Titoli per l'accesso all'Esame di Stato abilitante alla
professione di BIOLOGO SENIOR (SEZIONE A)

Classi di Laurea Specialistica (D.M. 509/99)

- Biologia, **6/S**;
- Biotecnologie agrarie, **7/S**;
- Biotecnologie industriali, **8/S**;
- Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, **9/S**;
- Scienze della nutrizione umana, **69/S**;
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, **82/S**.

Classi di Laurea Magistrale (D.M. 270/04)

- Biologia, **LM-6**;
- Biotecnologie agrarie, **LM-7**;
- Biotecnologie industriali, **LM-8**;
- Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, **LM-9**;
- Scienze della nutrizione umana, **LM-61**;
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, **LM-75**.

Dott. Marco Giaimis, Biologo Senior

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

IL D.P.R. N. 328 DEL 5 GIUGNO 2001 E LA SEZIONE B

Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella **sezione B**, le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali l'esecuzione con autonomia tecnico professionale di:

- a) procedure analitico-strumentali connesse alle indagini biologiche;
- b) procedure tecnico-analitiche in ambito biotecnologico, biomolecolare, biomedico anche finalizzate ad attività di ricerca;
- c) procedure tecnico-analitiche e di controllo in ambito ambientale e di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti;
- d) procedure tecnico-analitiche in ambito chimico-fisico, biochimico, microbiologico, tossicologico, farmacologico e di genetica;
- e) procedure di controllo di qualità.

Al **BIOLOGO JUNIOR** è riconosciuta solo una **responsabilità operativa e metodologica**, ma non organizzativa o gestionale.

Il **BIOLOGO JUNIOR** non può svolgere attività professionale di tecnico nei laboratori di analisi cliniche dove è prevista, ai sensi della **Legge n. 3 del 2018** che istituisce le categorie definibili come professioni sanitarie, e nelle normative regionali recanti requisiti organizzativi di autorizzazione e accreditamento delle strutture di laboratorio, la specifica figura del **tecnico sanitario di laboratorio biomedico** con laurea triennale conseguita presso la facoltà di medicina ed iscritto all'Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Il laureato triennale non può svolgere l'attività di Biologo nutrizionista in quanto le competenze professionali di tale attività sono evidenziate nell'Art. 3 comma b) della Legge 396/67 e sono riferite al Dirigente (iscritto nella Sez. A).

Dott. Marco Giaimis, Biologo Senior

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

QUALI SONO LE MANSIONI CHE PUÒ RICOPRIRE IL BIOLOGO SENIOR?

- *Art. 3 della Legge 396 del 24 Maggio 1967*
Oggetto della professione di **BIOLOGO**

“Formano oggetto della professione di biologo:

- a) classificazione e biologia degli animali e delle piante;
- b) valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante;
- c) problemi di genetica dell'uomo, degli animali e delle piante;
- d) identificazione di agenti patogeni (infettanti ed infestanti) dell'uomo, degli animali e delle piante; identificazione degli organismi dannosi alle derrate alimentari, alla carta, al legno, al patrimonio artistico; mezzi di lotta;
- e) controllo e studi di attività, sterilità, innocuità di insetticidi, anticrittogamici, antibiotici, vitamine, ormoni, enzimi, sieri, vaccini, medicinali in genere, radioisotopi;
- f) identificazioni e controlli di merci di origine biologica;
- g) analisi biologiche (urine, essudati, escrementi, sangue; sierologiche, immunologiche, istologiche, di gravidanza, metaboliche);
- h) analisi e controlli dal punto di vista biologico delle acque potabili e minerali;
- i) funzioni di perito e di arbitratore in ordine a tutte le attribuzioni sopramenzionate.

L'elencazione di cui al presente articolo non limita l'esercizio di ogni altra attività professionale consentita ai biologi iscritti nell'albo, né pregiudica quanto può formare oggetto dell'attività di altre categorie di professionisti, a norma di leggi e di regolamenti.”

Dott. Marco Giaimis, Biologo Senior

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

LEGGE n° 3 del 2018

"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute"

Viene definito il passaggio dell'Ordine dei Biologi dalla vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia al Ministero della Salute e quindi l'inclusione del Biologo tra le Professioni Sanitarie.

Nell'*art.1* viene riorganizzato l'assetto dell'Ordine professionale con la costituzione degli Ordini Regionali, delegando a ciascuno le proprie competenze.

Viene stabilito che gli Ordini e le relative Federazioni nazionali: «sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale»

Il Biologo dunque, acquisisce una prospettiva autorevole e paritetica con le altre categorie.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Il **D.M. 77/2022**: prevede la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'**assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale** e la **definizione dei parametri di riferimento del personale e degli obiettivi strategici di riferimento**.

Tale decreto definisce, quindi, gli obiettivi strategici di riferimento per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN.

Gli obiettivi strategici sono i seguenti:

- migliorare **l'accesso** ai servizi sanitari;
- migliorare **la qualità** dei servizi sanitari;
- migliorare **l'efficienza** dei servizi sanitari;
- garantire la **sostenibilità economica** del Servizio Sanitario Nazionale.

Dott. Marco Giaimis, Biologo Senior

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

IL BIOLOGO: UNA FIGURA SANITARIA POLIEDRICA

PROTEZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Es.:
Protezione, manutenzione e gestione del territorio, per la tutela e variazione ambientale.
Protezione della flora e della fauna, del controllo degli scarichi delle acque, delle emissioni atmosferiche e sonore, fino alla gestione del ciclo dei rifiuti.
Il biologo ha competenze in materia botanica e ambientale, sui corsi d'acqua ecc.
Un essere umano, non può godere di buona salute se vive in un ambiente tossico a causa del degrado!

ONE HEALTH

Nasce la proposta in Senato (02/2022) di istituire la figura del **BIOLOGO di COMUNITÀ**

Professionista sanitario al servizio dell'amministrazione pubblica locale per: introdurre strategie sostenibili di progettazione, come le **NBS – Nature Based Solutions** e i **servizi ecosistemici e ambientali**, porre le basi solide per la **riforestazione urbana**, il **biomonitoraggio** della **qualità dell'aria**, dell'**acqua** e del **suolo**, della **gestione integrata** delle aree e delle risorse marine e costiere (**marine spatial planning**) fino alla **gestione del ciclo dei rifiuti**.

TUTELA DEGLI ESSERI VIVENTI (essere umano incluso)

Es.:
Stabilire il valore nutritivo di una dieta per prevenire l'instaurarsi di eventuali patologie correlate all'alimentazione.
Occuparsi di sicurezza alimentare, igiene, profilassi pubblica, prevenzione sulla salute umana per evitare (nel limite del possibile) l'instaurarsi di patologie associate alle modificazioni sull'espressione dei geni che impattano negativamente sul fenotipo, dovute ai microinquinanti (metalli pesanti, diossine, benzeni, particolato atmosferico ecc).

Dott. Marco Giaimis, Biologo Senior

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)